

PALAZZO CARAFA ieri un incontro con Monosi: la tariffazione delle stanze scende a 1,90 euro al metro quadro

Tarsu, accordo fatto con gli albergatori

Tarsu, il Comune trova l'accordo con gli albergatori, pone fine ad un lungo contenzioso e si prepara ad incassare 700mila euro.

Ieri mattina è stata siglata tra l'assessore al Bilancio Attilio Monosi e i rappresentanti degli albergatori la concertazione che mette la parola fine ad una questione annosa che vedeva contestare la tassazione delle superfici destinate a stanze nella stessa misura di tutte le altre superfici produttive, come ad esempio le sale convegni bar e ristoranti. Con l'incontro di ieri l'amministrazione apre ad un nuovo criterio di tassazione dividendo in due grandi blocchi la superficie degli alberghi: da una parte le stanze e i corridoi di pertinenza saranno tassati con la stessa tariffa delle abitazioni private (1,90 euro annuo per metro quadro), dall'altra tutto il resto

della superficie verrà tassato alla tariffa "alberghi" (5,88 €). In questo accordo rientra anche l'estinzione del grosso contenzioso per gli anni pregressi mediante istituito della conciliazione giudiziale alle stesse condizioni previste per futuro. «Sono

soddisfatto», dice Monosi «perché con questo accordo riusciamo ad estinguere entro l'approvazione del bilancio 2011 un notevole contenzioso che porterà immediato ristoro per le casse comunali ed alleggerirà in modo importante le controversie tri-

butane esistenti». Soddisfatti anche gli albergatori. «La materia è complessa e variegata», dice Andrea Montinari, presidente sezione turismo di Confindustria, «complicata da sentenze controverse che ha portato ogni comune ad applica-

re regolamenti e tariffe differenti. Il tavolo di concertazione ha individuato una tariffa più equa, rispetto. Un'intesa che penso possa soddisfare tutti: sia gli operatori che l'amministrazione che non avrà le difficoltà di prima nelle riscossioni».

TASSA SUI RIFIUTI

Le rate torneranno ad essere quattro. Scontro tra l'assessore e il Pd

Pagamento della Tarsu, da quest'anno si torna alle 4 rate ma è polemica tra Monosi e il Pd. Il Partito Democratico aveva infatti rivendicato la propria azione nei confronti della maggioranza di Palazzo Cara che aveva deciso di ridurre a due rate il pagamento della tassa che di solito si effettua in quattro diverse tranche. «Come proposto dal Pd che a novembre aveva vi-

bratamente protestato per l'inaccettabile riduzione a due delle rate di pagamento della Tarsu in Commissione Bilancio abbiamo votato a favore della delibera con la quale, a partire dall'anno in corso, si ripresenta la modalità di riscossione in quattro rate bimestrali da maggio a novembre».

L'assessore al Bilancio però non riconosce alcun merito agli avversari. «Incomprensio-

bile la posizione politica del Pd», Monosi riferisce che la soluzione delle due rate va levata quindi da principio solo per il primo anno per poi tornare alle quattro rate. «Lo ha dichiarato il Sindaco e lo ha dichiarato il sottoscritto. Per questo mi dichiaro senza parole per le dichiarazioni di Rolando e dei rotundiani ed auguro al Pd di proseguire sullo stesso sbocco in attesa del giudizio elettorale».

NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA - L'Espresso - 04-03-2011